



RASSEGNA STAMPA 6 febbraio 2019

**LA GAZZETTA
DEL MEZZOGIORNO**

il MATTINO
di Foggia e provincia

**Il Sole
24 ORE**

LA GAZZETTA DI CAPITANATA
LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO - Quotidiano fondato nel 1887 www.lagazzettadelmezzogiorno.it

1Attacco



Poste in gioco



Telesforo

C'è un cambiamento di rotta del sindacato, non è più di protesta ma di proposta



Di Fonso

Non mi sarei mai aspettato una risposta così celere alla nostra richiesta

Il nuovo corso del Don Uva anche nei rapporti tra impresa e sindacati In arrivo benefit ai lavoratori

USPPI CHIAMA, UNIVERSO SALUTE RISPONDE (IN DUE ORE). C'E' COMUNIONE DI INTENTI TRA L'AD TELESFORO E IL SEGRETARIO DI FONSO. OBIETTIVO: LA CRESCITA DELL'AZIENDA

CINZIA CELESTE

E' stata prontamente raccolta la proposta/provocazione del segretario provinciale dell'Usppi **Massimiliano Di Fonso**, indirizzata ai vertici dell'azienda Universo Salute che gestisce da un anno e mezzo le strutture sanitarie del Don Uva di Foggia, Bisceglie e Potenza. L'idea del sindacato è quella di rendere merito ai lavoratori che hanno contribuito, con i propri sacrifici, a risanare le economie dell'Opera, dividendo con loro gli utili.

"Premetto che ho avuto in passato degli scontri violenti con il rappresentante dell'Usppi Di Fonso, perché non la vedevamo nella stessa maniera - ha dichiarato a *l'Attacco* l'Ad di Universo Salute, **Paolo Telesforo** - ma devo dire anche che oggi c'è un cambiamento di rotta da parte del sindacato, non è più di protesta ma di proposta e questa è una cosa che mi fa piacere. Non possiamo più parlare della raccomandazione, dell'inserimento di questo o quell'altro soggetto ma dobbiamo vedere in modo strategico l'evoluzione dell'azienda perché solo così le aziende possono vivere a lungo. In un momento difficile come questo in cui le imprese chiudono, dobbiamo stringerci tutti la cinghia e operare all'unisono".

Detto questo Telesforo ha ammesso di guardare con favore verso la nuova strada aperta da Di Fonso.

"I temi che lui ha toccato sembrano essere meritevoli di discussione e le proposte sembrano intelligenti. Credo vadano affrontate su un tavolo di concertazione con tutte le sigle sindacali. Dobbiamo capire quali siano le esigenze dei dipendenti e le buone motivazioni del datore di lavoro. Non solo la ripartizione degli utili ma l'obiettivo deve essere quello di fissare dei punti strategici nell'evoluzione di quello che sarà il lavoro di quest'anno da parte di un'azienda che è davvero ri-



Ipse dixit

PERSONALE

"Il ruolo delle risorse umane e la gratificazione di un lavoratore è tutto, voglio che il nostro dipendente vada ogni giorno a lavorare col sorriso sulle labbra"

sorta. Quella del welfare aziendale mi sembra una proposta accettabile, da discutere per venirci incontro. Anche quella del ricambio generazionale mi sembra una proposta intelligente, il lavoro che si fa al Don Uva è usurante e difficile e quindi coloro che non ce la fanno e



vogliono andar via, saranno aiutati da noi, in modo da lasciare spazio ad una nuova generazione, più fresca e con più voglia di lavorare. È stato messo sul piatto anche il tema della formazione professionale, il che mi trova subito d'accordo, così come non possiamo non ambire al-

l'incremento della qualità dei servizi. L'azienda non si chiude di fronte a queste innovazioni ma dobbiamo essere d'accordo su alcune cose; ad esempio dobbiamo fare una politica per rivedere la 104, la cui percentuale è ancora altissima, abbiamo 16 mila giornate di assenza accumu-

late e se riuscissimo a risparmiare sulle ore di malattia (alcune delle quali soffrono ancora di vecchi retaggi) perché non parlare della distribuzione di una percentuale degli utili? Mi sembra una proposta ragionevole". L'auspicio di Telesforo è che l'Usppi riesca a coinvolgere

anche gli altri sindacati, tra i quali ci sono ancora molte resistenze. "Forse non si è capito che la nuova gestione è completamente diversa dalle precedenti. Di Fonso ha colto questo cambiamento e si è adeguato. Bisogna pensare che andiamo tutti dalla stessa parte, della crescita. Dobbiamo essere credibili di fronte ai nostri stakeholders principali, la Regione l'utente e la sua famiglia. Queste sono aziende in cui gioca molto il ruolo delle risorse umane e la gratificazione di un lavoratore è tutto, voglio che il nostro dipendente sia soddisfatto e vada ogni giorno a lavorare col sorriso sulle labbra. Ma in cambio chiediamo massimo impegno, il lavoro è sacrificio, non divertimento".

"Abbiamo colto la sensibilità del nostro datore di lavoro - ha commentato Massimiliano Di Fonso -, non mi sarei mai aspettato una risposta così celere alla nostra richiesta e questo mostra che l'azienda è attenta alle problematiche dei lavoratori. E' significativo per noi il fatto che abbiano risposto in un paio d'ore dalla nostra nota, dicendo, in parole povere, di essere d'accordo a parlare del welfare aziendale, non è da tutti. Questo vuol dire che tempo fa sono stato lungimirante nel vedere positivamente l'avvento di Universo Salute al Don Uva. Due imprenditori foggiani hanno salvato 1500 posti di lavoro. Oggi, dopo un anno e mezzo di sacrifici di tutti, dei lavoratori e dell'azienda, l'apertura è una vera dimostrazione di vicinanza al personale e quanto prima apriremo un tavolo. Quando c'è simbiosi tra lavoratori e parte datoriale si può crescere e con questo nuovo modo di fare attività sindacale, potremmo stravolgere il ruolo del sindacato che non deve essere più solo predisposto alla lotta ma mediatore, per portare i risultati a casa, soprattutto se si ha di fronte un datore di lavoro che si rende conto della difficoltà e della delicatezza delle mansioni che svolgono i dipendenti e lo riconosce accordando loro dei benefit".

Già la settimana prossima potrebbe esserci il primo incontro che aprirà la discussione.

Dir. Resp.: Fabio Tamburini

CONFINDUSTRIA

Connex, accordo digitale tra le imprese e Google

Domani il via a Milano di Connex, la due giorni evento di **Confindustria** per connettere le imprese in un marketplace globale. A margine della due giorni di lavori sarà firmato un accordo con Google per supportare le imprese nella transizione al digitale. — a pagina 10

Connex, accordo imprese-Google per il digitale

EVENTI

Al via domani a Milano l'evento di partenariato industriale di **Confindustria**

L'obiettivo è quello di facilitare la costruzione di reti e alleanze

Nicoletta Picchio

ROMA

Quattro grandi temi: la persona al centro del progresso; la fabbrica intelligente; il territorio e lo sviluppo sostenibile; le aree metropolitane. Più un focus sul made in Italy nel mondo. Da domani prenderà il via Connex, il primo grande evento nazionale di **Confindustria** per connettere le imprese, immaginando il futuro dell'Italia, seconda manifattura in Europa. L'appuntamento milanese, che si terrà il 7 e l'8 al Mi-Co, Milano Congressi, è la tappa di un percorso partito l'anno scorso con i road show sul territorio, e che proseguirà con il marketplace, la piazza virtuale che si è già avviata e continuerà ad esistere anche in futuro.

Vincenzo Boccia, presidente di **Confindustria**, inaugurerà l'evento domani mattina, insieme al presidente di Assolombarda, Carlo Bonomi, Attilio Fontana, presidente della Regione Lombardia, e Giuseppe Sala, sindaco di Milano. Assolombarda e Unindustria hanno contribuito a realizzare l'iniziativa, aperta anche ai non iscritti alla confederazione.

Grandi e piccole aziende, seminari, incontri btob, approfondimenti su temi specifici e paesi, dal Marocco come ponte per l'Africa alla Cina alla Germania, puntando al-

l'internazionalizzazione. Il calendario è denso, per facilitare al massimo la costruzione di reti e di alleanze e far fare un salto di qualità al sistema produttivo, in una logica di progetto paese.

Saranno firmati anche accordi: Boccia e Matt Brittin, presidente Business e Operations di Google EMEA, domani formalizzeranno una collaborazione per aiutare le imprese nella trasformazione digitale. Sempre su innovazione, digitale, fabbrica intelligente, internet delle cose, si concentreranno i seminari di Italtel-Exprivia, di Siemens, e di IBM.

Tra le grandi imprese presenti ci sarà Tim, che con Olivetti presenta due seminari su tecnologie innovative, dal 5G, grazie alle sperimentazioni in corso, all'intelligenza artificiale, ai Big Data. Enel lancerà la nuova proposta Enel X per la riqualificazione energetica del patrimonio immobiliare, ci sarà un confronto su Futur-E, economia circolare per dare nuova vita a 23 centrali termoelettriche. Sull'economia circolare, smantellamento delle ex centrali nucleari e dei rifiuti radioattivi, compresi quelli medicali, verterà anche il seminario di Sogin di domani, mentre l'8 si terrà l'evento "Deposito nazionale, progetto paese" cui parteciperà Boccia con i vertici di Sogin, l'ad e il presidente Luca Desiata e Marco Ricotti. Tra le grandi aziende sarà a Connex anche Eni: una presenza decisa per valorizzare il patrimonio di innovazione e competenze aziendali e per raccontare l'impegno di Eni sul processo di decarbonizzazione e in quello fondamentale dell'economia circolare. Ci sarà il gruppo Leonardo ed anche il gruppo Fs che presenterà la app "nugo" dedicata a soluzioni di viag-

gio innovative, e Audi.

Industria ma anche banche: avrà uno stand a Connex Intesa San Paolo, con un primo evento domani sul made in Italy, un dialogo tra il responsabile della Banca dei territori, Stefano Barrese, e l'ex ambasciatore Usa David Thorne, per parlare di nuovi mercati. Sono previsti anche un focus Germania e un focus Cina: obiettivo, sostenere l'internazionalizzazione delle imprese. Mastercard Europe organizzerà un seminario sull'evoluzione dei pagamenti aziendali e uno sul tema smart data per un'azienda 4.0.

Altro argomento la formazione: 4.Manager avrà uno stand istituzionale a altri quattro legati ai driver tematici di Connex; Fondimpresa punterà sulla formazione digitale; Umana organizzerà 11 workshop sui diversi servizi a disposizione delle aziende. Endered Italia si soffermerà sul welfare aziendale. Fondirigenti presenterà il progetto D20 Leader, destinato a 100 ventenni di talento, il bando sarà pronto in primavera. Sarà presente anche la Luiss, per raccontare il nuovo modello formativo dell'ateneo, in particolare con la lezione del rettore Andrea Prencipe, domani pomeriggio, puntando sulle professioni del futuro con un approccio sempre più internazionale. A Connex parteciperanno con un proprio stand anche le 20 start up che hanno vinto il bando, partito a metà gennaio, collegato ai quattro driver tematici (179 partecipanti). Saranno anche inserite nel marketplace.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il reddito batte al Sud il 37,5% degli stipendi e al Nord il 21%

I numeri dell'Inps. Con il sussidio a 780 euro si rischia l'effetto scoraggiamento specie per giovani e lavoratori meridionali che guadagnano meno

Giorgio Pogliotti
Claudio Tucci
ROMA

Il reddito di cittadinanza rischia di avere un effetto "scoraggiamento" al lavoro. Sotto la soglia di 9.360 euro annui destinata a un single con Isee zero, infatti, troviamo ben il 37,5% dei lavoratori al Sud, ovvero 1,3 milioni di persone; e anche il 21,2% di occupati al Nord, pari a oltre 1,7 milioni di addetti. Al Centro si collocano sotto i 780 euro al mese il 27% dei lavoratori, vale a dire più di 837 mila unità.

L'elaborazione sulle banche dati Inps, lavoratori dipendenti, che pubblichiamo qui accanto, è relativa al 2017 (9.360 euro di imponibile sono addirittura lordi annuali). Se si tiene conto anche di collaboratori, partite Iva, autonomi, si arriva, nel Mezzogiorno - come ha spiegato il presidente dell'Inps, Tito Boeri, lunedì in audizione al Senato sul decretone - a quasi il 45% dei dipendenti privati che possiede redditi da lavoro netti inferiori a quelli garantiti dal reddito di cittadinanza a un individuo single e con Isee zero.

Ma quanti percettori della nuova misura di politica attiva e contrasto alla povertà riceveranno trasferimenti monetari così elevati? Sempre secondo stime Inps, circa il 30% dei beneficiari del reddito di cittadinanza avrà una "erogazione" uguale o superiore ai "fatidici" 9.360 euro netti annui. Ciò perché la persona fa parte di

nuclei con più componenti (nel caso di una famiglia con due figli, che vive in affitto, il sussidio arriva a 1.180 euro, che raggiungono i 1.330 euro, se i figli sono tre).

Il valore mediano della distribuzione dei trasferimenti è calcolato attorno ai 6 mila euro, sempre secondo l'Inps; una cifra che è pur sempre più alta del 10% dei redditi da lavoro più bassi.

Alle stesse conclusioni è giunto ieri l'Ufficio parlamentare di bilancio (Upb) che per voce del presidente Giuseppe Pisauro ha lanciato l'allarme sul possibile rischio di "comportamenti opportunistici" considerando che, per chi ha un reddito da lavoro inferiore, il sussidio del governo Conte può rappresentare «un disincentivo» al lavoro. E questo soprattutto al Sud, caratterizzato da retribuzioni modeste legate a rapporti part-time o di collaborazione, per i quali l'attività lavorativa, quindi, non risulterebbe economicamente conveniente.

L'effetto "scoraggiamento" al lavoro appare più vistoso per i giovani penalizzati, come noto, da salari d'ingresso più bassi in una struttura retributiva che cresce con l'anzianità. I numeri sono stati ricordati nell'audizione di lunedì da **Confindustria**: in Italia lo stipendio mediano degli under30, al primo impiego, si attesta sugli 830 euro netti al mese. Che diventano 910 euro al Nord (820 euro

per i non laureati) e scendono a 740 euro al Sud (700 euro per i non laureati). Una soglia molto vicina ai 780 euro mensili di reddito di cittadinanza prevista per un single a Isee zero. Non a caso anche **Confindustria** paventa il rischio, concreto, che i giovani possano essere scoraggiati dall'accettare un impiego. Il sistema, così come oggi normato, prevede la perdita del beneficio solo al terzo rifiuto di un'offerta congrua (già dal primo rifiuto, però, il governo intende far scattare i controlli di Gdf e ispettori del lavoro in chiave anti-sommerso).

Pertanto, allargando lo sguardo alle altre esperienze europee, che si sono dotate di strumenti di reddito minimo condizionato, le percentuali di reinserimento lavorativo sono piuttosto basse anche nei contesti istituzionali più virtuosi. In altri paesi Ue, con livelli di disoccupazione più bassi e servizi per il lavoro maggiormente performanti, queste politiche infatti riescono a far assumere stabilmente tra il 20 e il 25% dei beneficiari. Raggiungere già queste soglie rappresenterebbe una grande sfida per l'esecutivo, considerando il punto di partenza. Cioè che oggi i centri per l'impiego intermediano appena il 3% delle forze lavoro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Il presidente Inps

Tito Boeri in audizione ha segnalato che al Sud - se si contano anche autonomi, partite Iva e collaboratori - sale al 45% la percentuale di lavoratori che guadagnano meno di 780 euro

Per l'Inps circa il 30% dei beneficiari del reddito di cittadinanza avrà erogazioni uguali o superiori ai 780 euro

Il confronto



Numero di lavoratori dipendenti privati e % sul totale al di sotto di diverse soglie di imponibile lordo annuale

NORD			CASI	%
Meno 4.500	996.669			11,9
Meno 9.360*	1.770.545			21,2
Meno 10.000	1.879.949			22,6
Meno 11.000	2.055.782			24,7
CENTRO			CASI	%
Meno 4.500	466.426			15,0
Meno 9.360*	837.661			27,0
Meno 10.000	890.213			28,7
Meno 11.000	973.992			31,4
SUD			CASI	%
Meno 4.500	746.763			21,3
Meno 9.360*	1.313.864			37,5
Meno 10.000	1.394.253			39,8
Meno 11.000	1.518.647			43,4

Nota: (*) 9.360 euro è quanto percepisce di reddito di cittadinanza un single con Isee zero

Pa, bando Mise da 50 milioni per lanciare gli appalti innovativi

SVILUPPO ECONOMICO

Il sottosegretario Cioffi: «Parte il piano innovazione Smarter Italy»

«In campo nel progetto Ue sui semiconduttori con 410 milioni in sei anni»

Carmine Fotina
ROMA

«Entro marzo lanceremo il primo bando del ministero dello Sviluppo economico per la "domanda pubblica intelligente" e la prima challenge internazionale per progetti sull'intelligenza artificiale». Andrea Cioffi, sottosegretario dei Cinque Stelle con delega alla competitività e agli interventi per il sistema industriale, anticipa i contenuti del piano governativo

"Smarter Italy" 2019-2023. «Gli appalti di innovazione e l'IA saranno i primici capitoli a partire, nel frattempo lavoriamo alla strategia nazionale sulla blockchain, al progetto Ue sui semiconduttori, finanziato in manovra con 410 milioni, allo sviluppo di un supercalcolatore presso il Cineca di Bologna e a una struttura nazionale di cloud unico per le imprese armonizzando i data center sparsi nel paese».

Il ministro Luigi Di Maio ha appena firmato il decreto ministeriale che destina ai bandi di domanda pubblica intelligente - appalti di innovazione/ o pre-commerciali - 50 milioni del Fondo crescita sostenibile, integrabili anche con risorse Ue. L'obiettivo del ministero sarebbe quello di raddoppiare almeno la dote, arrivando a 100 milioni. Dopo una serie di esperimenti isolati, dunque, per la domanda pubblica dovrebbe aprirsi un nuovo filone. Funzionerà così: il ministero individuerà, insieme alle amministrazioni, ad esempio città, i "fabbi-

sogni smart", esigenze pubbliche da esaudire sviluppando da zero delle nuove soluzioni. Il decreto prevede che le imprese partecipino ai bandi proponendo uno studio di fattibilità tecnica, i prototipi, il rilascio sperimentale della soluzione e un piano per diffonderla a livello di Pa. In sostanza, con questo modello non si parte più dai beni e servizi da comprare, ma dai fabbisogni di innovazione da soddisfare, con esempi svariati che vanno dai trasporti alla sostenibilità ambientale. La formula del "pre commercial public procurement", prevista fin dall'accordo di partenariato sull'uso dei fondi strutturali 2014-

2020, prevede anche una convenzione con l'Agenzia per l'Italia digitale.

La strategia su intelligenza artificiale e blockchain (si veda l'articolo in basso) e i progetti di coinvestimento europei sulla microelettronica e l'Hpc (high performance computing, cioè il supercalcolo) sono altri capitoli del programma "Smarter Italy". Per il progetto di interesse comune europeo sulla microelettronica in manovra sono stati inseriti 410 milioni in sei anni e saranno coinvolti anche i siti italiani di StMicroelectronics. «Quanto al progetto sull'Hpc - spiega Cioffi - puntiamo alle applicazioni industriali che potranno derivare dal supercalcolatore in programma al Cineca di Bologna. Una macchina pre-exascale oppure exascale che, secondo gli obiettivi, supererà la potenza di calcolo del supercomputer del Department of Energy statunitense, raggiungendo 250-300 milioni di miliardi di calcoli al secondo».



ANDREA CIOFFI
Sottosegretario
Ministero
dello Sviluppo
economico

I FONDI

100 milio

Obiettivo della dote
Il decreto ministeriale Luigi Di Maio destina a pubblica intelligente! Fondo crescita sosten L'obiettivo è raddoppi utilizzando fondi euro amministrazioni

45 milior

Blockchain, IA e IoT
La legge di bilancio ha Fondo per interventi lo sviluppo delle tecn applicazioni di intelli artificiale, blockchain things, con una dotazi milioni di euro per cias anni 2019, 2020 e 202